

# ALBAKIARA

## Davide Rossi, professione attore: «Papà Vasco? Mi voleva avvocato»

*Il figlio del rocker protagonista del film nato dal brano-culto del padre. «Il mio segreto? Compongo anch'io. Di nascosto»*



**LA SOMIGLIANZA**  
Davide Rossi, 22 anni, nella foto grande, e suo padre, il rocker Vasco Rossi, classe 1952

**Genitori attenti:  
oggi anche  
i bravi ragazzi  
cercano soldi facili**

**Pedro Armocida**  
da Roma

● Innanzitutto un rammarico: «Mi rendo conto che è un problema mio personale ma il fatto è che sono al sesto film. Certo ora c'è dietro una produzione importante, così come il mio ruolo. Mi sembra però che tutta la mia gavetta venga cancellata e appaia tutto rose e fiori, come sempre». Ed è evidente che la vita non è tutta rose e fiori neanche per il figlio di Vasco Rossi, il venti-

duenne Davide Rossi. Che, appunto, sale alla ribalta solo oggi (nonostante i precedenti *Scusa ma ti chiamo amore* al cinema e *Provaci ancora prof!* in tv) con l'interpretazione dello spregiudicato deejay Nico nel film di Stefano Salvati *Albakiara*. Un titolo preso, senza la «k» naturalmente, da una delle canzoni più celebri del grande Blasco che in questo modo riesce a entrare nella vita, anche artistica, del biondo figlio. Il quale però ha sempre cercato di tenere i due piani separati: «Sono un suo grandissimo fan ma all'inizio ho avuto dubbi fortissimi se accettare o no la parte. Oggi però sono molto contento di quello che ho fatto». **Papà l'ha mai spinto a fare l'attore?**

«Neanche per sogno, credo che avrebbe preferito per me mestieri più sicuri come l'avvocato o il giornalista».

**Ma lei è andato avanti per la sua strada.**

«Sì e penso proprio che questo sia il mestiere giusto per me. Papà alla fine si è ricreduto».

**In che senso?**

«Be' ultimamente mi ha fatto dei complimenti perché sto andando bene e sto camminando con le mie gambe. Anche



in *Albakiara* ho dovuto superare numerosi provini, come tutti».

**Sul film che cosa ha detto?**

«Ancora non sono riuscito a parlarci ma mi sono arrivati dei complimenti indiretti attraverso il regista. Mi ha fatto molto piacere perché mio padre è uno che se ti deve fare una critica, di certo non si risparmia».

**Le avrà dato però anche qualche consiglio...**

«Mi ha sempre messo in guardia sul tenere i piedi bene per terra perché non è tutto oro quello che luccica nel mondo

dello spettacolo. "Preparati - mi ha ripetuto - perché dovrai spesso aspettare che il telefono squilli. È molto meglio che studi"».

**E lei si è messo a fare anche il deejay.**

«È una passione recente ma mi è già servita perché il personaggio che ho interpretato in *Albakiara* è proprio un deejay».

**Un po' particolare, è uno che come secondo lavoro si diletta a realizzare i contenuti del suo remunerativo sito porno.**

«Grazie a lui arriverà un messaggio preciso ai genitori che andranno a vedere il film».

**Quale?**

Che oggi anche un figlio modello cerca di fare i soldi nel modo più facile. Come fare il deejay peraltro. Ti fa guadagnare bene ma devi avere una forte personalità per resistere».

**Nel film si vede circolare molta droga, soprattutto nelle discoteche.**

«È una realtà sicuramente presente, tra i giovani ma anche tra gli adulti. Lo sanno tutti e chi non la vede è perché non la vuole vedere. Il film tocca temi molto attuali e racconta i giovani come ancora non s'era visto nel nostro cinema».

**A proposito, ha mai provato imbarazzo nelle scene di sesso, tra l'altro di orge?**

«Mi sono fatto forte delle scuole di recitazione che mi hanno insegnato proprio a levare i blocchi. E poi il regista ci ha aiutati con tante prove che hanno creato un rapporto più intimo tra noi e la scena».

**Ha mai pensato a scrivere canzoni?**

«È una cosa che già faccio ma che ancora non ho voglia di condividere con gli altri. È il mio piccolo segreto».